

LA SEZIONE DI AREZZO DÀ IL BENVENUTO AL COMPONENTE DELLA CAN 5 GIANANTONIO LEONFORTE



Raccolgo con piacere l'invito fattomi dal Presidente Sauro Cerofolini di buttare giù un pezzo per presentare agli associati della Sezione di Arezzo l'ospite di stasera. Gianantonio Leonforte è un amico e quindi come tale, scusatemi, mi prendo delle piccole licenze nel cercare di presentarvelo in maniera meno formale possibile... Per far questo è necessario raccontare un piccolo antefatto.... Siamo a Sportilia, primi giorni del settembre 2016, al raduno precampionato della CAN 5. Lui chiaramente in veste di Vice Commissario ed io in qualità di inviato della rivista L'Arbitro. A cena scherziamo sulla lista degli ospiti degli Organi Tecnici Nazionali che da lì a qualche giorno sarebbe stata comunicata; Gianantonio mi dice: "Sai una cosa, mi piacerebbe venire ad Arezzo a fare una Riunione". Io rispondo, scherzando, che sarebbe stato il caso a decidere se si meritasse di venire ad Arezzo a fare una lezione. Il gioco delle estrazioni assegnò ad Arezzo altri ospiti ma Gianantonio non demorde. "Voglio venire ad Arezzo!" mi disse durante la tappa romana della RefereeRun 2016 (a

proposito, perché si sappia, è uno che corre, uno di quelli che la mattina prima di andare a lavorare va a correre...), ed io supportato dal Fato gli dissi che non "era cosa" e che come al gioco dell'oca avrebbe avuto la possibilità di ritentare l'anno successivo. Nel frattempo ne parlo con Sauro, "guarda che Leonforte verrebbe volentieri a fare una lezione da noi..." e Sauro "Bene, benissimo, ma da noi, il Futsal non esiste...". Passano i mesi e dopo l'estate ritorniamo a Sportilia per il raduno 2017. Arriva la nuova estrazione, Gianantonio spera... ma il destino gli è ancora nemico e lo spedisce a Pordenone. Nel corso dell'autunno però il Presidente Cerofolini si ricorda di quanto gli avevo detto un anno prima e, deciso e risoluto, fra l'incuriosito ed il gratificato di tanto amore verso la nostra Sezione, alza il telefono e contatta Gianantonio per verificare una sua eventuale disponibilità a tenere una Riunione Tecnica. "Siamo una Sezione che non ha mai posto limiti alla voglia di crescere – dice Cerofolini - ed anche se da noi il Futsal è ancora qualcosa di remoto, siamo curiosi e lo vogliamo conoscere". Gianantonio nasce come arbitro nel dicembre del 2000, è un arbitro "millennial", comprende velocemente che ventidue calciatori sono troppi e dopo appena due anni inizia ad arbitrare nel Calcio a 5. I tempi erano diversi nel Futsal, non eravamo agli albori ma nemmeno al boom di adesso e anche allora, quelli bravi, facevano carriera rapidamente. Nel 2005 è già a livello nazionale e già nel 2008 dirige la sua prima gara di Serie A. Nell'organico del Calcio a 5 gli arbitri possono rimanere fino a dieci anni ma Gianantonio brucia le tappe molto in fretta, al sesto anno dirige gare di altissimo livello, quarti di finale della "Final Eight" di A2, finale di andata Play Off Serie B. Negli anni successivi, un crescendo di soddisfazioni, fino a ad arrivare, al suo decimo anno, a dirigere altre gare della "Final Eight" di Serie A ed un quarto di finale dei Play Off Scudetto. A maggio 2015 appende il fischio al chiodo, una splendida carriera nei palazzetti ed una grande prospettiva dirigenziale di fronte. Veneto, riservato, discreto, schivo, si mette subito a disposizione senza proclami o pretese. Una stagione quale Componente dell'Area Formazione del Settore Tecnico, Modulo Perfezionamento tecnico e valutazione tecnica Calcio a 5 e poi nel 2016, Angelo Montesardi, Commissario della CAN 5 lo chiama nella sua squadra. Una squadra fantastica, credetemi, nella quale Gianantonio si è inserito in maniera stupenda. In conclusione... "Gianantonio, sei voluto venire ad Arezzo? E adesso siamo tutti curiosi di starti ad ascoltare..."

Una rincorsa iniziata 14 anni fa è valsa a NICCOLO' PAGLIARDINI l'esordio in SERIE A



“Ciao Niccolò, quando hai un minuto libero vorrei fare due parole con te”. È iniziata martedì, con questo sms l'incredibile settimana che mi ha portato all'esordio in Serie A. Una rincorsa iniziata ormai 14 anni fa con i miei due più cari amici solo ed esclusivamente per gioco, e culminata (per il momento) in Torino–Udinese.

In tanti mi hanno chiesto cosa si prova, ma è veramente difficile spiegarlo. Le emozioni sono state tante, ma se c'è qualcosa che ricordo più volentieri è il viaggio in taxi dall'hotel allo stadio, durante il quale in maniera assolutamente spontanea, mi sono tornati in mente tutti, ma proprio tutti, gli esordi della mia carriera.

Poi l'arrivo allo stadio: ero già stato all'Olimpico di Torino, ma solo da spettatore per assistere a Juventus-Lazio con il nostro Simone Ghiandai in campo, ma non me lo ricordavo così bello. Il pre-gara di una partita di Serie A poi è un susseguirsi di cose da fare e di appuntamenti da rispettare: tra il controllo del terreno di gioco, la prova degli orologi della Goal Line Technology, la prova degli auricolari collegati con la sala VAR, il briefing per la sicurezza e il riscaldamento, rimane veramente poco tempo per “gustarsi” il momento e successivamente trovare la giusta concentrazione per la gara. Un grazie particolare va ai componenti di quella indimenticabile “sestina” che sin dal giovedì mi hanno fatto sentire esattamente come un qualsiasi altro assistente CAN, magari con anni di esperienza, ed in particolare alla mia chiocchia (vorrei dire peggio ma non posso) Lorenzo che sin da settembre mi pronosticava un esordio in sua compagnia.

Infine il tunnel, l'inno della Serie A, il fischio d'inizio, il primo fuorigioco segnalato dopo appena 1 minuto di gioco e, dopo appena un quarto d'ora, ecco il VAR a rendere ancora tutto più difficile. Poi la partita fila via liscia fino al fischio finale quando, con un piccolo strappo al protocollo, mi sono girato verso la tribuna dietro di me per salutare i miei amici e familiari che, noncuranti del lungo viaggio, avevano deciso di starmi vicino in questo giorno indimenticabile.

Ed infine i festeggiamenti e i doverosi ringraziamenti: in primis a Marcello Nicchi, alle commissioni CAN A e B per l'opportunità concessami, a Sauro e a tutto il Consiglio Sezionale, ai miei precedenti Presidenti Carlo e Giancarlo, a tutti voi splendidi ragazzi della Sezione. Ma permettetemi un abbraccio particolare a Tommaso, Marco, Pancio, Fefè e Giosuè, amici insostituibili da una vita... E infine un pensiero particolare al nostro Gianfranco Bertini, che anche da malato trovava sempre il tempo per mandarmi un sms prima della gara e il cui anniversario della morte ha coinciso, per uno strano scherzo del destino, proprio con il giorno del mio esordio.

Grazie a tutti.



Niccolò Pagliardini

«L'emozione di esserci arrivata, la consapevolezza di non aver fatto ancora niente» l'esordio in Eccellenza di **DILETTA CUCCINIELLO**



Ho sempre sostenuto che le cose importanti nella vita non sono oggetti piuttosto persone ed eventi; sono quelle che segnano maggiormente il nostro percorso di vita. La stagione passata ho deciso di intraprendere questa nuova avventura che sin dall'inizio mi ha regalato sensazioni positive. Dopo un periodo di studio all'estero, sono tornata in carreggiata e mi sono impegnata sin da subito per poter essere pronta al meglio ad affrontare quest'esperienza. La stagione è iniziata subito ricca di impegni: primo in assoluto il raduno precampionato, per poi iniziare una carrellata di partite, tanto in campionato quanto in Coppa Italia. Dopo il raduno di dicembre e alcune visionature positive ricevute sia da osservatori che dall'OT, il 4 febbraio è arrivato il giorno tanto atteso: l'esordio in

Eccellenza. Appena arrivata la designazione non volevo crederci. Zenith Audax – Sestese Calcio, una gara molto tradizionalmente molto combattuta. Sono stati mesi impegnativi dal punto di vista fisico e ricchi di situazioni ed episodi che hanno sicuramente contribuito a raggiungere l'Eccellenza. È doveroso ringraziare chi in questo percorso mi ha aiutato, consigliandomi e cercando di spronarmi a lavorare sempre sodo, soprattutto quando le cose non sembravano andare come speravo. Arbitrare è un lavoro di pazienza: anche chi non è provvisto – come me – deve riuscire a farsi forza e a lavorare duramente, perché le soddisfazioni arrivano quando meno ce lo aspettiamo!

Diletta Cucciniello

ALFRED ALEXANDRU PADURARU ci racconta il suo esordio atteso da tempo



Dopo ormai due anni di permanenza in Seconda Categoria il 4 febbraio 2018, ho coronato un piccolo obiettivo atteso da tanto tempo, l'esordio in Prima Categoria. L'esordio l'ho fatto nei pressi di Firenze, precisamente a Impruneta, nella partita tra l'Atletico Impruneta e Barberino Val d'Elsa. Si è trattato di una partita tutt'altro che facile: oltre alle forti emozioni si è aggiunta anche la pressione della partita con un agonismo crescente che mi ha molto impegnato. Nonostante tutto, credo di essere riuscito a mantenerne il controllo così da portarmi a casa un bel ricordo di una partita che mi ricorderò assai bene anche in futuro. Grosse differenze con la categoria in cui già arbitravo non ne ho riscontrate, ma considerando che è stata la mia prima partita,

rinvio queste considerazioni quando avrò arbitrato più gare nel nuovo capitolo di questa splendida avventura. Per questo atteso esordio ringrazio tutti coloro che hanno sempre creduto in me, partendo dal Presidente Sauro Cerofolini, passando per tutti gli associati aretini, fino ad arrivare a Simone Ghiandai e a Daniele Barbagli che mi hanno sostenuto anche nei momenti più difficili; un doveroso ringraziamento va alla Commissione Regionale Toscana e al Presidente Vittorio Bini che mi ha permesso di raggiungere la Prima Categoria.

Alfred Alexandru Paduraru

Non esistono passioni che non richiedono rinunce la prima in Terza Categoria di IRENE FABBRI



Sicuramente non avrei mai immaginato delle condizioni meteo simili per il mio esordio in Terza Categoria; la neve non è mancata e neanche il forte vento ha intaccato la grande voglia di scendere in campo. Aspettavo questo giorno, probabilmente in un momento più lontano che, invece, è arrivato il 25 febbraio. La gara era Virtus Lignano–Indomita Quarata, l'ansia maggiore del solito visto che i calciatori sono molto più adulti, la loro esperienza rappresenta un parametro importantissimo da valutare in campo e, con il quale, devi abituarti a combattere: è come fischiare alla prima gara, sei lì, pronto con il fischietto in mano aspettando il primo fallo consapevole che l'istinto, e quella sensibilità che noi arbitri abbiamo, ti aiutino. Spero che quello di domenica non rappresenti un traguardo ma una partenza: i sacrifici sono tanti ma non esistono passioni che non richiedano rinunce. Vorrei ringraziare sicuramente tutti i ragazzi del Polo, colleghi ma soprattutto amici che ad ogni allenamento non perdono occasione per dare utili consigli e strappare qualche risata nei momenti più difficili; il Designatore Simone Ghiandai per la fiducia che ha sempre riposto in me e infine il nostro Presidente Sauro Cerofolini per il sostegno e la passione che riesce a trasmetterci ogni volta, anche con una semplice chiamata mezz'ora prima della gara.

Irene Fabbrì

La Domenica indimenticabile di MICHELE SCARTONI



Domenica 25 febbraio ho esordito in Terza Categoria nella gara FORTIS AREZZO-MONSIGLILO dopo esser stato visionato dall'O.T. Giancarlo Chiappini, qualche giornata prima, in una gara complicata di Juniores, quella tra Indomita Quarata e Castelnuovese. Per la prima volta, sabato pomeriggio, dopo aver chiamato come da prassi Simone Ghiandai, ho avuto la sensazione che la domenica dopo avrei potuto esordire, anzi ne ero quasi certo. Infatti la sera del giorno successivo vibrò il telefono e vidi "TERZA CATEGORIA", ero al settimo cielo. Per tutta la settimana sono stato in tensione per questo esordio ma carico di energia, consapevole che era un passo importante visto che per la prima volta arbitravo persone adulte e non miei coetanei. Appena sceso in campo la tensione è passata facendomi arbitrare senza pensieri cosciente di quello che era l'obiettivo che dovevo per forza raggiungere. Sono riuscito a godermi tutto di quella domenica, perfino il colloquio post-gara con l'Osservatore con cui ho potuto parlare dei punti su cui impegnarmi maggiormente per migliorare. Devo ringraziare tantissime persone per questo nuovo step raggiunto: innanzitutto il Presidente Sauro Cerofolini, il mio Designatore Simone Ghiandai, i Vice Presidenti Daniele Barbagli e Tommaso Ceccarini e tutto il Consiglio Sezionale. Concludo rivolgendomi ai miei colleghi della Valdichiana, riferendomi in particolare a Lorenzo Maccarini che costantemente mi sprona a dare di più durante gli allenamenti del polo atletico, e Danilo Sestini che spesso mi dispensa consigli fondamentali per la mia crescita.

Michele Scartoni

Grande successo per la *bisteccata* di ArbitroClub



Mercoledì 28 febbraio ha riaperto la cucina di ArbitroClub con un ospite di eccezione. Graditissimo chef della serata il nostro sponsor Marco Pasquini, titolare della PM Allarmi, che con grande generosità si è offerto di preparare e offrire una magnifica cena a base di bistecche chianine agli oltre 50 commensali. Alla presenza dei vertici sezionali, tra i quali non poteva certo mancare il Presidente nazionale Marcello Nicchi, la serata è trascorsa in maniera impeccabile, grazie anche all'aiuto degli associati più giovani che si sono messi a disposizione del nostro ospite per aiutarlo in cucina e a servire ai tavoli. Al termine della serata l'immane taglio della torta, anch'essa offerta dal nostro amico Marco, e un bel brindisi. Il ringraziamento della sezione va in special modo al Vicepresidente Daniele Barbagli e al consigliere Mauro Rosai e alle loro deliziose compagne che hanno dato un contributo essenziale in cucina. Ottimo anche l'impegno dimostrato dai giovani dell'ultimo corso che, capitanati dal Consigliere associativo Juri Gallorini, sono stati essenziali per la riuscita della serata. Un grande ringraziamento quindi a Marco e ai suoi compagni di avventura, citazione doverosa anche per Roberto Lodovichi, che ci hanno permesso di trascorrere una piacevole serata all'insegna dello spirito associativo.

Tommaso Ceccarini

Fervono i preparativi per la sesta edizione della COPPA DEI CAMPIONI



La nuova edizione della Coppa dei Campioni è dietro l'angolo e la Sezione è pronta a ripartire con l'organizzazione della più importante manifestazione sezionale. La sesta edizione del torneo, che si terrà nei giorni 22-23-24 giugno 2018, vedrà nuovamente sfidarsi 12 sezioni provenienti da tutta la Penisola per sfidare la detentrici Caltanissetta e decretare, ancora una volta, chi sarà la squadra campione d'Italia. Già molte le sezioni che hanno risposto positivamente al nostro invito per l'edizione 2018 e siamo in attesa della risposta di una sezione molto particolare che potrebbe essere la piacevolissima sorpresa di quest'anno. Come sempre, sarà richiesto l'aiuto e il coinvolgimento di tutti gli associati aretini perciò, chiunque abbia voglia di dare una mano, ci contatti: siamo sempre pronti a valutare idee e novità per le prossime edizioni, così da rendere la manifestazione ancora più coinvolgente e divertente per i nostri ospiti. Ricordiamo che nella serata di venerdì 22 giugno, in contemporanea con la cena di gala del torneo, si terrà anche la consueta cena di fine anno della Sezione, in una località che verrà comunicata in seguito.

Pertanto non fate i timidi, vi aspettiamo!

Tommaso Ceccarini

Iniziati i primi test della squadra di calcio sezionale



Mercoledì 21 febbraio la squadra di calcio della Sezione di Arezzo ha disputato la consueta amichevole contro la squadra degli ingegneri aretini che da anni disputa un campionato nazionale che li vede sempre più protagonisti. L'impianto sportivo dell'Arezzo Football Academy ha ospitato la prima uscita del 2018 per la formazione amaranto. Ben 15 giocatori

agli ordini di mister Gianluca Mattioli per questa amichevole, molti i volti nuovi dell'ultimo corso che hanno potuto mettere in luce le proprie qualità proponendosi per un posto in squadra in vista dei numerosi tornei estivi. Nonostante il gran freddo, un accenno di neve e il forte vento, i nostri ragazzi si sono battuti grintosamente come sempre, ma il risultato non ha rispecchiato tale impegno. Partita finita 1-2 per la squadra degli ingegneri che aprono le danze con un eurogol dalla distanza che sorprende il portiere amaranto d'eccezione, Massimo Vagheggi, leggermente fuori dai pali. Nel secondo tempo Matteo Mangani, il leader della difesa, accorcia le distanze su calcio di rigore spiazzando nettamente il portiere avversario. Dopo una serie di occasioni da una parte e dall'altra, gli ingegneri trovano il gol della vittoria a poco dallo scadere con un tiro potente da fuori area che sfiora l'incrocio dei pali. Una buona prova per i nostri ragazzi nonostante le condizioni climatiche avverse, dimostrazione che questa squadra non teme nessuna tempesta gli si presenti di fronte, lotterà sempre a testa alta per arrivare alla vittoria.

Luca Salvadori

I prossimi impegni della squadra di calcio (e non solo) sezionale



Mentre i campionati si avviano alla conclusione, iniziano come sempre le attività associative. I ragazzi di Mister Mattioli parteciperanno a numerosi tornei e per questo durante i prossimi mesi verranno organizzate partite amichevoli e allenamenti proprio in preparazione di questi eventi:

- 2 APRILE - TORNEO AULISA organizzato dalla sezione di Empoli calcio a 11
- 2 GIUGNO - TORNEO BERTONI organizzato dalla sezione di Siena calcio a 11
- 9 GIUGNO - TORNEO DELL'IGUANTI organizzato dalla sezione di Terni calcio a 5

Oltre a questi tornei riservati esclusivamente alla squadra di calcio, la Sezione parteciperà al Memorial Mini il 25 aprile organizzato dalla sezione di Livorno: per i più giovani ricordiamo che si tratta di una "Olimpiade degli arbitri Toscani" dove le sezioni si sfideranno in numerose discipline, dall'atletica leggera alle bocce, dalla pallavolo al subbuteo. Ci sarà quindi spazio per tutti per poter vivere una giornata indimenticabile all'insegna del divertimento e dello stare insieme.

Juri Gallorini

La terna di spessore per la Finale di Coppa di Terza Categoria



Juri Gallorini, Francesco Pepe e Luca Salvadori sono stati i tre giovani aretini designati per la finale di Coppa Italia di Terza categoria tra Monterchise e Pestello che si è svolta lo scorso 15 Febbraio. Dopo una lunga strada percorsa insieme nei 10 lunghissimi anni di tessera, è arrivata anche la Prima finale insieme. Il telefono squilla, dopo un breve silenzio la voce fa, "Vamos a ganar" e scoppia subito una risata dall'altra parte. Juri un po' in ansia ma carichissimo, Luca a stemperare tutto con la sua calma e Francesco in largo anticipo ad attendere al Bar; dopo il

caffè e la crostata, via direzione campo "Giotto Est". Finale fredda, fortissimo e gelido il vento che soffiava quella sera ad Arezzo, e lunghissima, sbloccata solo da una rete al 119'. I ragazzi si sono ben comportati mantenendo in pugno la gara e permettendo che questa si svolgesse facendo rispettare a pieno le regole del gioco. Al termine, dopo il triplice fischio, è avvenuta la premiazione da parte del Vicepresidente Daniele Barbagli che assieme a Tommaso Ceccarini (ci sosteneva da casa in quanto ammalato il nostro Presidente) e ad un bel gruppo di associati hanno assistito e accompagnato i tre lungo i 120 minuti di questa finale.

Juri Gallorini

Un altro raduno importante per i fischiotti di Promozione ed Eccellenza



Il giorno venerdì 23 febbraio 2018 si è tenuto a Grosseto il consueto raduno mensile riservato agli arbitri toscani di Promozione ed Eccellenza. Il gruppo aretino formato da Erminio Cerbasi, Juri Gallorini, Matteo Mangani e Flavio Barbetti si è ritrovato alle prime luci dell'alba per partire alla volta di Marina di Grosseto (Gr) luogo in cui si sono svolti i test atletici. Gli arbitri si sono poi spostati verso la fattoria "La principina", in località

Principina a Terra, dove ha avuto luogo il pranzo e il lavoro d'aula. Dopo i quiz regolamentari Vittorio Bini ha condotto la discussione sui video delle partite dei giovani toscani per gli aspetti da migliorare. Il raduno si è concluso alle ore 18, non prima delle raccomandazioni della Commissione a tenere alta la guardia per le ultime giornate di campionato da sempre periodo delicatissimo e decisivo dei Campionati regionali.

Flavio Barbetti

Corso di abilitazione all'uso dei defibrillatori



Sono partiti i corsi di preparazione e abilitazione all'uso dei defibrillatori cardiaci che potranno essere utilizzati nei poli di allenamento a cura di operatori qualificati - tre per ciascuna Sezione - nell'ambito delle attività di preparazione atletica. I corsi sono realizzati in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, avvalendosi dei loro formatori, dopo l'assegnazione degli apparati salvavita alle Sezioni e alle CRA. Per la nostra sezione frequenteranno il corso i colleghi Lorenzo Maccarini, Juri Gallorini e Matteo Mangani. Restiamo in attesa delle date previste a cura della locale Sezione delle CRI.

Un'ottima iniziativa che, nella nostra città peraltro, rafforza quel progetto Arezzo nel Cuore fortemente voluto dall'unità di emergenza del 118 dell'ASL aretina. Ad onor del vero ci eravamo avvantaggiati, dotandosi di un defibrillatore semi automatico già dal 2013

Sauro Cerofolini

PILLOLE DI VITA SEZIONALE

- Ricordiamo che il prossimo 31 marzo scade il termine per il pagamento delle quote associative del 2018, o meglio entro quella data l'associato è obbligato al pagamento almeno del primo semestre; dopo il 31.3.2018, il Presidente dovrà sollecitare gli associati morosi, che a quel punto dovranno obbligatoriamente pagare l'intera quota annuale.
- Sono sempre a disposizione in Sezione le nuove tute sezionali, il completino da passeggio amaranto e i borsoni da gara firmati ARBITROCLUB: chiedere in segreteria durante ogni RTO.
- Da qualche giorno il Comitato Nazionale ha nominato, su proposta del Presidente di Sezione Sauro Cerofolini, ARBITRO ASSOCIATIVO i colleghi Gianni BRANCADORI e Marco CAVINI.
- Sosterranno l'esame di aggiornamento alla funzione di OA i nostri colleghi Gabriel Fabian e il Responsabile delle Designazioni OTS Simone GHIANDAI; per loro due appuntamenti, uno il 10.3.2018 ad Arezzo e l'altro in luogo e data ancora da stabilire.
- Lo scorso febbraio si sono dimessi rispettivamente l'OA CAN 5 Antonio Micheli e l'AEBS Marco Schiatti. La Sezione perde due elementi dell'OTN che, per ragioni diverse, non hanno potuto proseguire le rispettive esperienze.



EDITORE

Associazione Italiana Arbitri Sezione di Arezzo
Periodico d'informazione registrato al Tribunale di Arezzo al n.8/2003 del Registro Stampe al n.234 provvedimento del 2 Aprile.

Direzione:

Sezione A.I.A. di Arezzo Viale Gramsci
Tel. 0575-370999

Direttore Responsabile: Federico D'Ascoli

Condirettore: Marco Cavini

Redattore: Erminio Cerbasi

Progetto Grafico: Francesco Pepe

Marchio Fotografico: Marco De Lucia

Stampa: Eliografiche Giotto - Arezzo

www.aiaarezzo.it

BOBONERO